



Repubblica Italiana
CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
per la Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

d.p. n. 16/2020

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante: *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTI i successivi decreti legge e i conseguenti decreti attuativi emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTE le Ordinanze contingibili ed urgenti del Presidente della Regione Siciliana, emanate per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

VISTI gli artt. 84 e 87 d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in l. 24 aprile 2020, n. 27, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il d.l. 19 maggio 2020 n. 34 del che all'art. 263 invita le pubbliche amministrazioni a una *“progressiva riapertura”* degli uffici pubblici, adeguando fino al 31 dicembre 2020, *“le misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18”*.

VISTA la nota n. 8586 del 22 maggio 2020 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa che stabilisce le misure, per gli uffici del Consiglio di Stato, atte a disciplinare la fase del graduale ritorno alla prestazione lavorativa in sede;

VISTI i commi 3 e 4, dell'art. 84 d.l. n. 18/2020 che rimettono al Capo dell'Ufficio giudiziario il potere di adottare misure organizzative per fronteggiare la predetta emergenza epidemiologica, fino al 31 luglio 2020;

VISTO il proprio precedente decreto n. 8/2020 del 19 marzo 2020 e in particolare la parte B) recante misure relative al personale amministrativo e all'accesso del pubblico.

RITENUTO, per uniformità di operato tra gli uffici della Giustizia Amministrativa, di adottare anche per il Consiglio di Giustizia amministrativa, con alcuni adattamenti, i criteri fissati dal Segretario Generale della Giustizia Amministrativa per gli uffici del Consiglio di Stato;

RILEVATO che lo schema di decreto è stato inviato, conformemente alla disposizione di cui all'art. 84 commi 3 e 4 d.l. n. 18/2020, all'Autorità sanitaria regionale e al Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Palermo, con la precisazione che l'eventuale silenzio sarebbe stato inteso come tacito assenso a quanto previsto nel presente decreto;

VISTA la nota dell’Autorità sanitaria regionale prot. n. 20385 del 29.5.2020;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio dell’ordine degli Avvocati di Palermo prot. n. 13453 del 3.6.2020 che esprime parere favorevole;

DECRETA

Art. 1 – Graduale rientro in servizio in sede

1. A decorrere dal 15 giugno 2020, il Segretario Generale del Consiglio di Giustizia amministrativa programmerà l’attività dell’ufficio in modo tale che ogni dipendente presterà, nell’arco temporale di un mese, una percentuale di attività lavorativa in sede - che si stima adeguata alla tutela della salute e alle esigenze dell’Amministrazione nella misura minima del 35% e massima del 40% della prestazione complessiva della frazione di mese pari a 15 giorni.
2. Dal 1° al 31 luglio 2020 la percentuale di attività lavorativa in sede non dovrà essere inferiore al 50% né superiore al 60% della prestazione mensile complessiva.
3. Dal 1° agosto in poi, salvo proroga a data successiva al 31 luglio 2020 dei poteri presidenziali di cui all’art. 84, comma 4, d.l. n. 18/2020, competerà al Segretario Generale del Consiglio di giustizia amministrativa adottare percentuali di presenza in sede coerenti con quelle disposte dal Segretario generale della Giustizia amministrativa.

Art. 2 – Personale in sede e lavoro agile

1. La rotazione del personale deve essere effettuata garantendo, possibilmente, la presenza in sede di ogni dipendente in tutte le settimane. Durante la presenza in sede il dirigente può, per esigenze di servizio, variare le percentuali previste dal precedente articolo 1.
2. Il personale non in sede, presterà la propria attività in modalità di lavoro agile.
3. Sono esonerati dalla prestazione lavorativa in sede i dipendenti che comprovino, con certificato del medico di famiglia o di una struttura sanitaria pubblica, l’esistenza di specifiche patologie che ostino, perdurando lo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, allo svolgimento della prestazione lavorativa in sede. In tal caso, per evidenti esigenze sanitarie, il dirigente – sentito il medico della sicurezza (cd. medico competente) avrà cura di escludere il dipendente dalla rotazione.
4. Nella giornata di sabato il Consiglio di Giustizia amministrativa rimane chiuso, ma sono garantite, attraverso il lavoro agile, le attività relative alle richieste di misure cautelari urgenti di cui all’art. 56 c.p.a. e ad altre attività urgenti e indifferibili (istanze di abbreviazione di termini, di deroga ai limiti dimensionali, e simili).

Art. 3 – Parziale apertura al pubblico

1. A decorrere dal 15 giugno 2020 è consentito l’accesso del pubblico, previo appuntamento, avendo cura di dilazionare gli orari in modo da evitare che si formino assembramenti.

Per fissare un appuntamento occorre telefonare al seguente numero telefonico 091/7825117 - 18, oppure 3386872997 oppure inviare una Pec al seguente indirizzo: cgarspa-segrprotocolloamm@gacert.it. oppure alla seguente mail: segreteria.cga@giustizia-amministrativa.it

Art. 4 – Misure precauzionali

1. All'interno degli Uffici del CGARS tutte le persone presenti, siano essi dipendenti o terzi, dovranno osservare le cautele previste dall'Allegato 17 al d.P.C.M. 17 maggio 2020.
2. Il personale dipendente curerà in particolare l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), distribuiti dall'Amministrazione o portati dallo stesso personale (i dispositivi personali si intendono autorizzati solo se a norma), e osserverà le misure *per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID -19 negli ambienti di lavoro* approvate del dirigente del Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione siciliana con nota circolare n. 665 del 25 maggio 2020 nonché tutte le disposizioni emanate o emanande.
3. Anche gli utenti esterni per fare ingresso al Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana dovranno indossare mascherina e guanti, e rispettare la distanza di sicurezza da altre persone (almeno 2 metri).

Art. 5 – Entrata in vigore e disposizioni finali

1. Le misure disposte con il presente decreto entrano in vigore dalla data del 15 giugno 2020 e restano efficaci fino al 31 luglio 2020.
2. Dalla data del 15 giugno 2020 cessa di avere efficacia la parte B) del decreto presidenziale n. 8/2020.

Art. 6 - Comunicazioni

1. L'Ufficio di Segreteria Generale è incaricato di comunicare il presente decreto ai Presidenti, ai Magistrati, al Segretario Generale, ai Direttori, a tutto il personale, all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, agli Ordini degli Avvocati e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti operanti nella circoscrizione giudiziaria del CGARS, al Segretariato generale della G.A. e di curarne la pubblicazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Il Presidente

Rosanna De Nictolis